METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 01/16
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 8 gennaio 2016
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:
➔ PREZZI IN CALO [VARIAZIONI -1,0 CENT]🡐

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 01/01/2016 AL 08/01/2016

	01/01/16	08/01/16	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/bar.	36,46	33,75	-2,71
Cambio US$/€	1,0926	1,0868	-0,0058
Quotazione greggio Brent €/bar.	33,37	31,05	-2,32
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,307	0,298	-0,009
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,259	0,251	-0,008
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,473	1,471	-0,002
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,290	1,284	-0,006

[♦] Prezzo medio ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO PONDERALE TRA SELF E SERVITO ITALIA
MEDIA DAL 31/12/2015 AL 07/01/2016 - €/LITRO

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	**1,472**	**100,00%**	**1,288**	**100,00%**
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,003	68,17%	0,849	65,94%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,309	20,99%	0,259	20,11%
Oneri e margini distribuzione	0,160	10,84%	0,180	13,95%

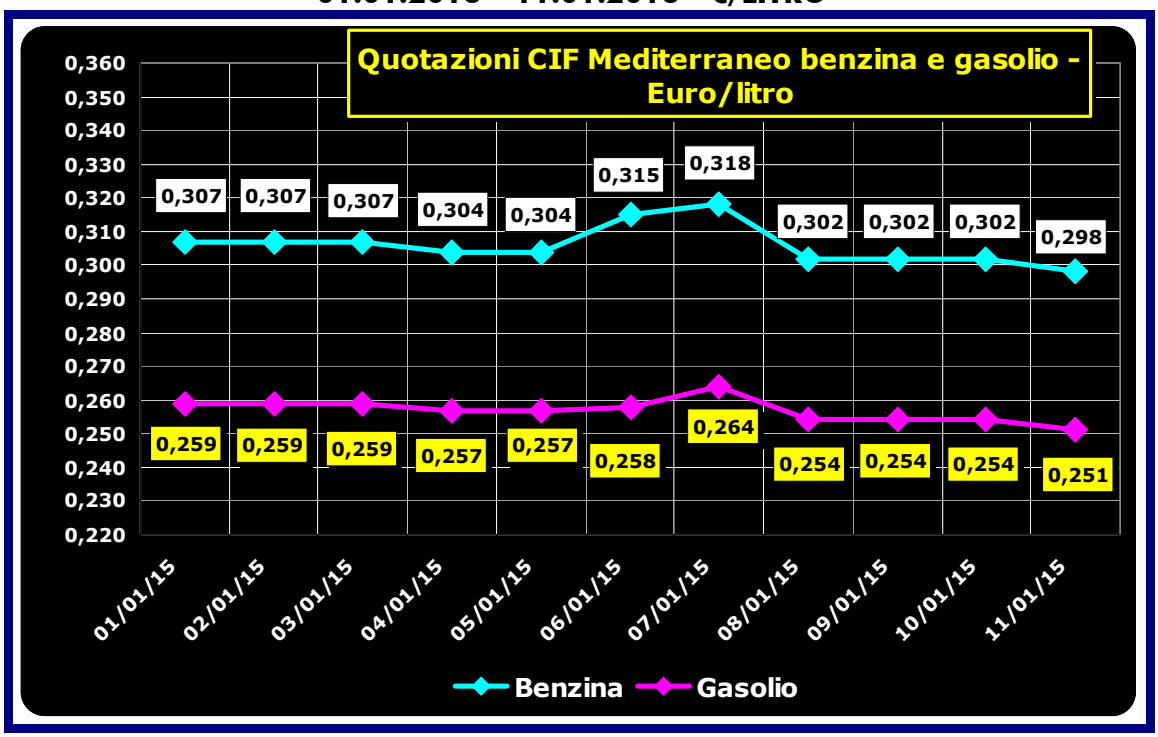
[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 04.01.2016 €/LITRO

	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,430	1,202	+0,228	1,256	1,065	+0,191
IMPOSTE	0,995	0,766	+0,229	0,844	0,629	+0,215
PREZZO INDUSTRIALE	0,435	0,435	-0,001	0,412	0,436	-0,024

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 01/2016 – 08.01.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
01.01.2016 – 11.01.2016 - €/LITRO





PREZZI CARBURANTI.
MICHELI, FIGISC:
PREZZI GIÙ DI 1,0 EUROCENT/ LITRO NEI PROSSIMI GIORNI.
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 68,2 % PER LA BENZINA E PER IL 65,9 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 22,0 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per una DIMINUZIONE dei prezzi – in media del mix *tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni:* «In una settimana, il GREGGIO BRENT di riferimento È SCESO DI -2,32 euro/barile, e, parallelamente con un CAMBIO EURO/DOLLARO IN RIPRESA, si attesta su euro /barile 31,05 rispetto ai 33,37 di venerdì scorso; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SCESA SIA per la benzina di -0,9 CHE SCESA di -0,8 cent/litro per il gasolio [con IVA rispettivamente di -1,1 e -1,0 cent/litro]. Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "*SELF*" E "*SERVITO*" IN ITALIA da giovedì 31 dicembre SONO DIMINUITI, sia per la benzina [-0,2 cent/litro] che per il

gasolio [-0,6 cent/litro] e, nel dettaglio, per la modalità "*self*", la variazione è pari a -0,1 cent/ litro per la benzina ed a -0,6 cent/litro per il gasolio, e per la modalità "*servito*", la variazione è pari a +0,1 cent /litro per la benzina ed a -0,3 cent/litro per il gasolio, anche se i prezzi "*consigliati*" dalle compagnie – che è cosa ben diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione di +0,5 cent/litro per la benzina e di +0,3 per il gasolio.
Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere per propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di 24,0/25,3 cent/litro in modalità "*servito*" e di 13,1/13,8 in modalità "*self*" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dall'8 dicembre 2015], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -5,4 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di -2,6 cent/litro per la benzina e di ben -7,1 cent/litro per il gasolio [tutti valori ivati], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di -3,3 cent/litro e di -8,1 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono i presupposti tecnici – cambio in ripresa, quotazioni internazionali del greggio e dei derivati in diminuzione, marginalità positive nelle ultime settimane - per PREZZI IN CALO NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI, con variazioni entro 1,0 cent/litro in meno nella media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "*self*" e "*servito*".
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che in data 4 gennaio lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*»" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +22,9 cent/litro per la benzina e +21,5 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 68,17 % e per il 65,94 % su quello del gasolio.»
Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale di ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 31 dicembre al 7 gennaio i prezzi lungo la rete gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori di 12,2 cent/litro [tra un minimo di 11,2 ed un massimo di 12,9] alla media di quelli praticati sulla rete "*colorata*" della viabilità ordinaria, sia per ambedue i prodotti che per le due modalità di servizio: tale differenza risulta in linea rispetto a quella registrata la scorsa settimana [12,5 cent /litro] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, e dalle politiche commerciali della compagnie».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + *2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul ve-

nerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].
Sulla settimana da sabato 2 gennaio 2016 a venerdì gennaio 2016, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 30 dicembre 2015 a mercoledì 6 gennaio 2016.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in arretramento [1,0742 rispetto a 1,0926 dollari per 1 euro], la quotazione del greggio è sensibilmente calata, con variazioni in meno di 1,51 euro/barile [in meno di 2,24 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 34 dollari], e si attesta dai 33,37 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 31,86 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 01/01/2016-08/01/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	01/01/16	08/01/16	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	36,46	34,22	- 2,24 U$/barile
Cambio	€/U$	1,0926	1,0742	- 0,0184 U$/€
Greggio Brent	€/barile	33,37	31,86	- 1,51 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 8 gennaio -, **nella giornata di giovedì 7 gennaio, la quotazione del petrolio greggio Brent è lievemente calata rispetto a mercoledì 6 gennaio di -0,47 dollari/barile, portandosi sui 33,75 dollari/barile, che con un tasso di cambio in ripresa sulla data precedente, ossia a dollari 1,0868 per un euro, corrispondono ad euro/barile 31,05**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 01/01/2016-11/01/2016 -

Fondamentali mercato	Unità misura	01/01/16	11/01/16	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	36,46	33,75	- 2,71 U$/barile
Cambio	€/U$	1,0926	1,0868	- 0,0058 U$/€
Greggio Brent	€/barile	33,37	31,05	-2,32 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 1° gennaio all'8 gennaio 2016 è scesa di -0,005 euro al litro [da 0,307 a 0,302 euro/litro] e complessivamente con IVA di -0,006 euro/litro, il gasolio è sceso di -0,005 [da 0,259 fino a 0,254 euro/litro] e complessivamente con IVA di -0,006 euro/litro. Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «*self*» e «*servito*» - alla pompa in Italia nello stesso intervallo è sceso di -0,2 cent/litro per la benzina e di -0,6 cent/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto un riscontro relativamente lineare sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a giovedì 7 gennaio, più alti di 0,4 cent/litro per la benzina e corrispondenti per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 01/01/2016 – 08/01/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,307	0,259	1,473	1,290
Fine rilevazione	0,302	0,254	1,471	1,284
Differenza senza IVA	**-0,005**	**-0,005**		
Differenza con IVA	**-0,006**	**-0,006**	**-0,002**	**-0,006**
Saldo prezzi Italia/internaz.li			**+0,004**	**=0,000**

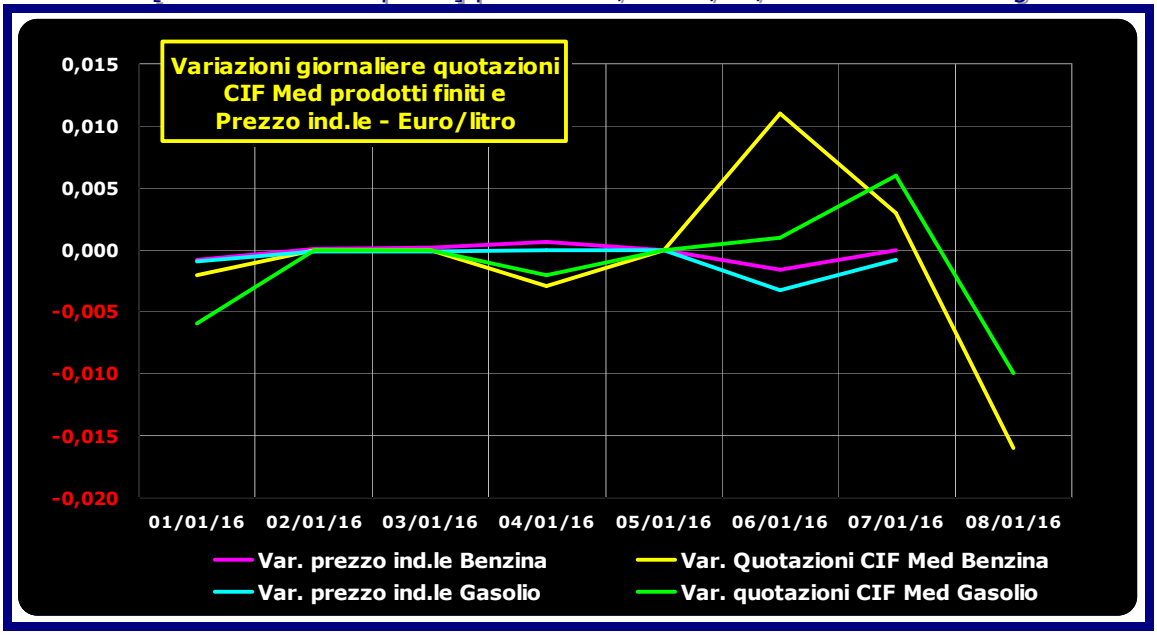
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 8 gennaio], **nella giornata di giovedì 7 gennaio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono diminuite sia per la benzina [di -0,5 cent/litro] che per il gasolio [di -0,4 cent/litro], IVA compresa** [un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 11 gennaio], determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 01/01/2016 – 11/01/2016

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,307	0,259
Fine rilevazione	0,298	0,251
Differenza senza IVA	**-0,009**	**-0,008**
Differenza con IVA	**-0,011**	**-0,010**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 1° gennaio al 7 gennaio 2016 sono state meno ampie [tra -0,5 e +0,5 cent/litro] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -2,0 e +1,5 cent /litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 01/01-07/01/2016 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione attorno a +0,9÷+1,8 cent/litro del ricavo industriale [per la benzina il risultato dell'interpolazione è *-7,2398x^2-0,9862x-0,0002* [dove *x* = variazione giornaliera della quotazione CIF Mediterraneo] e *R^2=0,9576* mentre per il gasolio il risultato è *-5,9735x^2-0,9706x-0,0006* e *R^2 = 0,9111*], che verrà però assorbita nella stimata diminuzione del prezzo finale.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «*Meteo Carburante*» - al di là del prezzo in modalità «*ufficiale*» medio settimanale nazionale solamente in modalità «*self*» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico**.

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «*Meteo Carburante*» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «*servito*» e «*self*» e, infine, anche suddiviso per:**
1) la totalità della rete;
2) la media della rete «*colorata*» [impianti delle major petrolifere nazionali];
3) la media della rete dei «*no-logo*».

La differenza tra i prezzi della rete «*colorata*» e quelli della rete «*no-logo*» nella settimana dal 1° gennaio al 7 gennaio 2016 è stata per la benzina a modalità «*self*» pari a +0,022 ed a modalità «*servito*» pari a +0,102 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «*self*» pari a +0,024 ed in modalità «*servito*» pari a +0,108 euro/litro.
La differenza di prezzo tra la modalità «*servito*» e la modalità «*self*» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,112 euro/litro nella rete «*colorata*» e pari a +0,030 euro/litro nella rete «*no-logo*», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 5 – Prezzi settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «*self*» e «*servito*» tutta la rete, rete «*colorata*» e «*no-logo*» e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «*self*» tutta la rete	1,433	1,247	-0,002	-0,006
Prezzo «*servito*» tutta la rete	1,528	1,347	-0,000	-0,004
Prezzo «*self*» rete «*colorata*»	1,436	1,249	-0,002	-0,007
Prezzo «*servito*» rete «*colorata*»	1,544	1,364	-0,001	-0,005
Prezzo «*self*» rete «*no-logo*»	1,414	1,225	-0,003	-0,006
Prezzo «*servito*» rete «*no-logo*»	1,442	1,256	-0,003	-0,006

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «*self*» e modalità «*servito*» [ossia il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 1° gennaio al 7 gennaio 2016 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 20,99 % per la benzina ed al 20,11 % per il gasolio.
Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 1° gennaio al 7 gennaio 2016 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,84 % per la benzina e del 13,95 % per il gasolio.
Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 68,17 % e per il 65,94 % per il gasolio.

Tav. 6 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «*self*» e «*servito*» [euro/litro] - periodo 01/01/2016-07/01/2016 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,472**	**100,00%**	**1,288**	**100,00%**
IVA 22 %	0,265	18,03%	0,232	18,03%
Accisa	0,738	50,14%	0,617	47,90%
Totale imposte	***1,003***	***68,17%***	***0,849***	***65,94%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,309	20,99%	0,259	20,11%
Ricavo industriale	0,160	10,84%	0,180	13,95%
Prezzo industriale	***0,469***	***31,83%***	***0,439***	***34,06%***

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del **04.01.2016**.

Con la benzina a **1,430** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dall'Olanda, e seguita da Danimarca, Svezia, Regno Unito, Grecia, Finlandia, Portogallo, Malta e Germania, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,202 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,220 euro/litro**; con il gasolio a **1,256** euro/litro, l'Italia si colloca alla **terza posizione** in tale classifica di prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e Svezia, e seguita da Malta, Finlandia, Irlanda, Danimarca, Cipro, Olanda e Portogallo, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,066 euro/litro ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,045 euro/litro**.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 01/2016 – 08.01.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Rispetto all'ultima rilevazione precedente effettuata dalla Commissione Europea per il mese di dicembre 2015 del 14.12.2015, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è sceso del -1,45 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -1,39 %, quello del gasolio è sceso di un -4,25 %, contro una variazione di -2,76 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro** ed **il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina del -3,74 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a -3,11 %, e quello del gasolio è sceso in Italia del -9,98 % contro un -7,66 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 14.12.2015 – ultima precedente -, **la classifica rimane stabile per la benzina [al secondo posto] e migliora di una posizione per il gasolio [dal secondo al terzo posto]**.

Tav. 7 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 04.01.2016 – [euro/litro] e media aritmetica

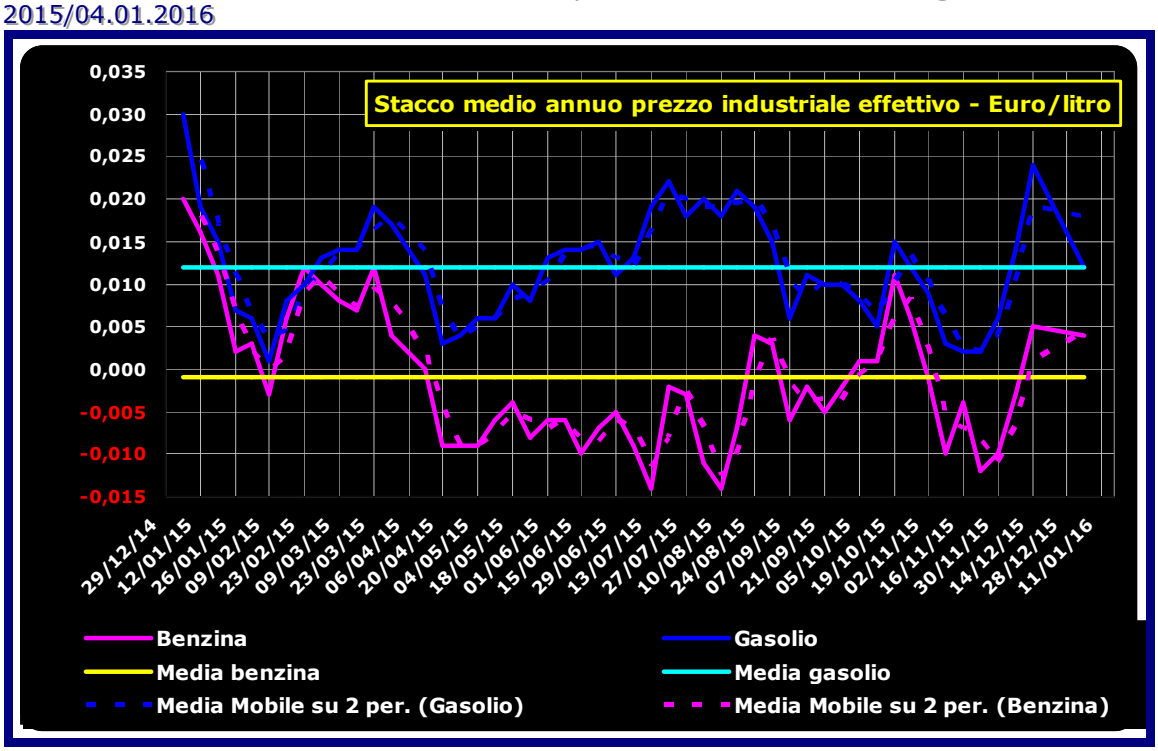
	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,440	1	Regno Unito	1,440
2	**ITALIA**	**1,430**	2	Svezia	1,315
3	Danimarca	1,395	**3**	**ITALIA**	**1,256**
4	Svezia	1,393	4	Malta	1,220
5	Regno Unito	1,382	5	Finlandia	1,180
6	Grecia	1,373	6	Irlanda	1,149
7	Finlandia	1,362	7	Danimarca	1,148
8	Portogallo	1,337	8	Cipro	1,117
9	Malta	1,320	9	Olanda	1,070
10	Germania	1,278	10	Portogallo	1,062
	MEDIA ARIT. U.E. 28	**1,202**		**MEDIA ARIT. U.E. 28**	**1,066**
	MEDIA ARIT. U.E. 19	**1,220**		**MEDIA ARIT. U.E. 19**	**1,045**

Rispetto allo «***stacco con l'Europa***» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 4 gennaio 2016 **basata su medie ponderali** evidenzia una **stabilità dello stacco per la benzina, che adesso si attesta su +0,013 euro/litro [e che era pari a +0,014 nella ultima rilevazione del 14.12.2015]**, ed un **dimezzamento per il gasolio, che si è attestato su euro/litro +0,012 [nella data del 14.12.2015, ossia nella precedente ultima rilevazione, era pari a +0,024]**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,17 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati vendite 2014], sono superiori di 0,0090 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello «*stacco*» del 04.01.2016 per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,013 euro/litro a PIÙ 0,004 euro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 5 gennaio 2015 al 4 gennaio 2016 – è uguale a -0,001 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,012 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 05.01.2015/04.01.2016



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 04.01.2016 al terzo posto per il prodotto benzina, con 0,995 euro/litro su totali 1,430 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda e dal Regno Unito, ed al terzo per il gasolio [0,844 euro/litro su 1,256 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito e dalla Svezia.

Tav. 8 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 04.01.2016 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	*1,028*	1,440	1	Regno Unito	*1,025*	1,440
2	Regno Unito	*1,015*	1,382	2	Svezia	*0,872*	1,315
3	**ITALIA**	*0,995*	1,430	**3**	**ITALIA**	*0,844*	1,256
4	Svezia	*0,967*	1,393	4	Finlandia	*0,722*	1,180
5	Grecia	*0,936*	1,373	5	Irlanda	*0,714*	1,149
6	Finlandia	*0,916*	1,362	6	Francia	*0,681*	1,021
7	Danimarca	*0,891*	1,395	7	Olanda	*0,678*	1,070
8	Portogallo	*0,868*	1,337	8	Slovenia	*0,661*	1,025
9	Germania	*0,859*	1,278	9	Malta	*0,659*	1,220
10	Francia	*0,858*	1,262	10	Danimarca	*0,649*	1,148
11	Irlanda	*0,845*	1,269	11	Belgio	*0,639*	1,004
12	Belgio	*0,802*	1,206		Cipro	*0,639*	1,117
(*)	**MEDIA U.E. 19**	*0,782*	1,220	12	Germania	*0,634*	1,022
13	Slovenia	*0,774*	1,183	**(*)**	**MEDIA U.E. 28**	*0,629*	1,066
(*)	**MEDIA U.E. 28**	*0,766*	1,202	**(*)**	**MEDIA U.E. 19**	*0,616*	1,045
14	Slovacchia	*0,766*	1,177	13	Croazia	*0,602*	1,009
15	Malta	*0,751*	1,320	14	Portogallo	*0,601*	1,062
16	Croazia	*0,736*	1,152	15	Romania	*0,593*	1,037

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 01/2016 – 08.01.2016
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
17	Austria	***0,676***	**1,094**	16	Cechia	***0,588***	**1,052**
18	Cipro	***0,674***	**1,152**	17	Austria	***0,574***	**0,987**
19	Spagna	***0,660***	**1,141**	18	Slovacchia	***0,573***	**0,999**
20	Cechia	***0,654***	**1,033**	19	Ungheria	***0,565***	**0,992**
21	Romania	***0,633***	**1,094**	20	Estonia	***0,554***	**0,964**
22	Lettonia	***0,627***	**1,050**	21	Spagna	***0,542***	**1,006**
23	Lussemburgo	***0,618***	**1,070**	22	Grecia	***0,532***	**1,036**
24	Lituania	***0,614***	**1,033**	23	Polonia	***0,514***	**0,930**
25	Ungheria	***0,604***	**1,030**	24	Lettonia	***0,513***	**0,934**
26	Estonia	***0,590***	**1,004**	25	Bulgaria	***0,506***	**1,055**
27	Polonia	***0,569***	**0,966**	26	Lituania	***0,489***	**0,918**
28	Bulgaria	***0,537***	**1,043**	27	Lussemburgo	***0,464***	**0,888**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «***stacco Italia delle imposte***», avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 04.01.2016 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,1 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,1 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 112,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 2,4 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,0 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,3 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 108,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,7 CENT/LITRO.**

Per **LA MEDIA PER IL MESE DI GENNAIO**, che conta una sola rilevazione, e per la **MEDIA DELL'ANNO 2016 I VALORI SONO I MEDESIMI PIÙ SOPRA RISCONTRATI.**

Tav. 9/a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [euro/litro]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
04.01. 2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,436	0,435	**-0,001**	**-0,4%**	0,436	0,412	**-0,024**	**-12,6%**
Imposte	0,766	0,995	**+0,229**	**100,4%**	0,629	0,844	**+0,215**	**112,6%**
Prezzo finale	1,202	1,430	**+0,228**	**100,0%**	1,065	1,256	**+0,191**	**100,0%**

Tav. 9/b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [euro/litro]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
04.01. 2016	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,438	0,435	**-0,003**	**-1,4%**	0,429	0,412	**-0,017**	**-8,1%**
Imposte	0,782	0,995	**+0,213**	**101,4%**	0,616	0,844	**+0,228**	**108,1%**
Prezzo finale	1,220	1,430	**+0,210**	**100,0%**	1,045	1,256	**+0,211**	**100,0%**

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 32,61 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.